

→ **Cambia tutto** nell'energia: entro sei mesi scorporo totale di Eni da Snam rete gas

Sarà più facile fare impresa

Taxi



La competenza all'Authority. Più licenze, anche part-time

La competenza sulla questione taxi non sarà più dei Comuni, ma è affidata all'Autorità per l'energia in attesa dell'istituzione di una specifica Autorità di regolazione dei trasporti, entro tre mesi dalla conversione del dl e contenuta in un apposito ddl. Confermata l'extraterritorialità e l'incremento del numero delle licenze, accompagnato da adeguate compensazioni da corrispondere una tantum. Possibilità di avere più licenze, anche part-time. Consentita ai titolari una maggiore flessibilità.

Farmacie



Una ogni 3mila abitanti. Smacco per le parafarmacie

È prevista una farmacia ogni 3mila abitanti (da 18mila a 23mila). Se la pianta organica non viene adeguata, dopo 4 mesi il governo nomina «un commissario che espleta le procedure concorsuali» per aumentare i punti vendita. Possibilità di associazione per i giovani farmacisti. Nessuna liberalizzazione per i farmaci di fascia C, che non potranno essere venduti nelle parafarmacie. Obbligo per il medico di indicare anche il farmaco generico equivalente. Orari e turni liberi, così come la possibilità di praticare sconti.



Il Presidente del Consiglio ieri sera alla trasmissione Otto e mezzo

I debiti della P.A.



Nulla di fatto: salta la norma per pagare le imprese coi Bot

Sui ritardati pagamenti della Pubblica amministrazione alle imprese il governo aprirà un tavolo. È salta «per vincoli di bilancio» la norma sulla possibilità di estinguerli anche con titoli di Stato. Previsto un richiamo alla necessità di non superare i 60 giorni per il pagamento, ma nessuna sanzione. Una situazione che non ha uguali in Europa: i crediti che le imprese in Italia vantano nei confronti della p.a. ammontano a circa 90 miliardi, e il costo di quest'insolvenza si aggira sui 10 miliardi l'anno.

Carburanti



Stop alle forniture esclusive. Self-service no limits fuori città

L'aggregazione di gestori di impianti di distribuzione, anche in deroga ad eventuali clausole negoziali che le vietino. Avanti sulle attività «non oil» (vendita di cibo, bevande, tabacchi, giornali e «di ogni bene e servizio»), consentite solo nei grandi impianti di distribuzione carburanti con minimo 1.500 metri quadri di superficie. Libero approvvigionamento per il 50% della fornitura per i titolari dell'autorizzazione. Così l'articolo 23 del dl. Nessun vincolo ai self-service fuori dai centri abitati, anche senza assistenza.

Edicole



Più punti vendita per i giornali. Potranno esporre altri prodotti

Gli edicolanti potranno praticare sconti «sulla merce venduta». Confermata anche l'indiscrezione, già nota negli scorsi giorni, relativa alla soppressione del limite minimo di superficie per la vendita della stampa quotidiana e periodica, il che significa che ci saranno più punti vendita per la stampa al di fuori delle edicole. Gli edicolanti «possono rifiutare le forniture di prodotti complementari forniti dagli editori e dai distributori e possono altresì vendere presso la propria sede qualunque altro prodotto».

Servizi locali



Favoriti aggregazioni e accorpamenti di aziende

Sui servizi pubblici locali, favorita l'aggregazione delle aziende. La soglia del valore per l'affidamento di una gestione «in house», cioè senza gara e all'interno del gruppo, scende da 900mila a 200mila euro. L'affidamento per la gestione in house può avvenire a favore di azienda risultante dall'integrazione di preesistenti gestioni dirette o in house tale da configurare un unico gestore del servizio a livello di bacino territoriale ottimale. Il dl non contiene norme sulle trivellazioni in mare.